

Atelier vacanze la carica dei 60.000

Il **Coordinamento Camperisti** aveva scelto bene.

Dovendo decidere tra Rimini e Parma ha preferito Parma e, come in passato, il nostro stand informativo ha riscosso maggior interesse, poiché la mostra si è collocata al secondo posto tra le esposizioni di settore in Europa.

Lo staff dell'Ente Fiera è stato all'altezza della situazione e gli ospiti hanno potuto fruire d'intrattenimenti, cinema all'aperto, bus navetta gratuito nelle ore serali per consentire di visitare la città, spazio giochi e educatori presso i quali poter lasciare tranquillamente e proficuamente i bambini, 6.000 posti parcheggio, due nuovi Pozzetti Autopulenti ove scaricare le acque reflue di bus e autocaravan.

In poche parole, finalmente, il cliente di un prodotto che parte da 50 milioni è stato opportunamente considerato.

Detta sensibilità verso il cliente, l'Ente Fiera l'ha ulteriormente dimostrata insistendo per la presenza di stand informativi del **Coordinamento Camperisti** e della **Federcampeggio**, in modo da garantire la voce degli utenti.

Il nostro stand, grazie al lavoro volontario e gratuito degli associati, è stata l'occasione, sia per aggiornare i camperisti sui temi della circolazione stradale inerente gli autocaravan, sia per contattare ed informare i Pubblici Amministratori, in visita alla mostra, delle soluzioni idonee a regolamentare e/o sviluppare il nostro turismo.

Colgo l'occasione per ricordare alcune frasi che i camperisti ci hanno rivolto allorquando,

nel tentativo di ritirare gratuitamente copie di questa rivista, li s'informava che la rivista era consegnata gratuitamente agli associati e che per associarsi la quota minima era di sole 40.000 lire per equipaggio, per anno solare.

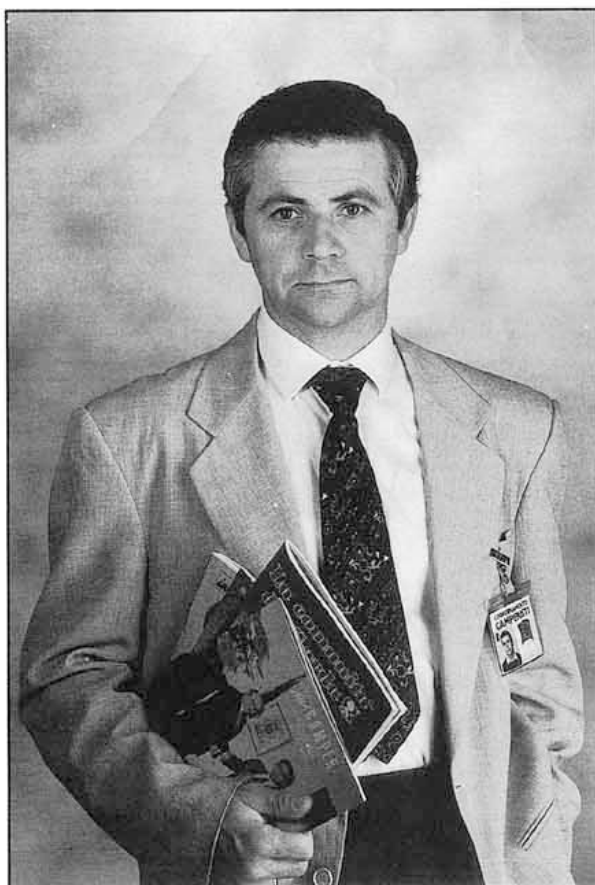
... Uso poco il camper ... vado solo nei campeggi ... sono un turista fai da te

... non ho il contante ... ne parlo con mia moglie ... sarà per il prossimo anno ... per la mia zona non fate niente ... sono già iscritto ad un club ... non c'è più la supertassa ... ci sono troppe associazioni ...

L'averli informati che la situazione è grave e percorrere pochi chilometri non evita d'essere contravvenzionati; l'aver spiegato loro che i club svolgono un'altra funzione e che lavorando per l'associazione, nel tempo libero, possiamo solo supportare chi vuole intervenire per promuovere la propria zona, non ha dato risultati perché le suddette frasi sono semplici scuse di chi non vuole vedere la realtà, nella speranza di non esserne vittima.

Purtroppo, la nostra esperienza ci dice che poi sono proprio loro quelli che subiscono un divieto o una contravvenzione.

Sono gli stessi che scrivono o dicono: *... quel sindaco è contro la legge, intervenite ... i*



camperisti si devono unire ... non lo sapevo ... ma in che Paese viviamo ... ora telefono a quelli del Coordinamento Camperisti ... ora telefono a Plein Air ... ora pago ma non finisce qui ... io conosco un avvocato ... io sono un avvocato ... io sono un giornalista ...

Il risultato di un tale atteggiamento purtroppo lo conosciamo: i camperisti pagano e i Pubblici Amministratori possono seguitare ad ignorare le leggi, perché a contrastarli c'è solo il **Coordinamento Camperisti**, con i suoi 1.972 equipaggi che hanno permesso di proseguire l'attività anche durante il 1996.

Termino con un GRAZIE a tutti gli associati che hanno dedicato il loro tempo e il loro denaro per far funzionare lo stand informativo del **Coordinamento Camperisti** in sede Fiera: un ruolo che si è confermato utile per tutta la collettività.